



**AUTOMOBILE
CLUB
CREMONA**

DETERMINAZIONE N. 5 DEL 14/02/2022

**Oggetto: DETERMINA PER INTERVENTI TECNICI URGENTI SU STAMPANTI UFFICI
SEDE. SMART CIG N° ZD8353387E.**

IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB CREMONA

Adotta la seguente determinazione:

VISTA la nota ACI ITALIA Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali del 15/12/2021 Prot.4720/21 di nomina di Direttore Responsabile dell'Automobile Club Cremona, con relativa attribuzione al sottoscritto dell'incarico di R.U.P. Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente, ai sensi dell'artt.31 e 32 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- Lo Statuto dell'ACI;
- il Regolamento di organizzazione dell'Automobile Club Cremona approvato con delibera del Consiglio Direttivo n.17/02 del 23/04/2002 e modificato con delibera Consiglio Direttivo n. 32 del 13/12/2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 24/09/2009 con delibera n. 7 ed approvato dai Ministeri Vigilanti con nota n.14609 del 09/03/2010;
- il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2020-2022 approvato con delibera C.D. n. 21 del 28/10/2019 e modificato con delibera Consiglio Direttivo n. 33 del 13/12/2021;
- la delibera del Consiglio Direttivo n. 30 del 28/10/2021 con la quale si provvedeva all'approvazione del Budget per l'anno 2022;
- la dotazione del budget annuale 2022 adottata con propria determina n. 91 del 15/12/2021;

CONSIDERATI:

- Il D.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", con particolare riferimento al comma 3 dell'art. 2 e al comma 1 dell'art. 17;
- Il "Codice di comportamento" dell'Automobile Club Cremona, come da delibera del Consiglio Direttivo n. 19 del 24/06/2021 e modificato con delibera Consiglio Direttivo n. 34 del 13/12/2021 a seguito parere favorevole dell'OIV;
- Il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022" redatto ai sensi dell'art.1, comma 2 bis, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, approvato con delibera del Presidente n.1/2020 del 23/01/2020, adottata e ratificata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 4 nella riunione del 20 febbraio 2020;
- La Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come modificata dal D.L. n. 87 del 12/11/2010, concernente "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", e all'art. 6 "Sanzioni".

VISTO il Nuovo Codice dei Contratti Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato nella G.U. n.91 del 19 aprile 2016 e successive modificazioni intervenute, aggiornato e coordinato con la legge 14 giugno 2019 n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32.

VISTO l'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 (Decreto Semplificazioni), che riporta: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*.

RICHIAMATO in particolare l'art. 36 del Nuovo Codice dei Contratti L. 50/2016 e ss.mm.ii., che in merito agli affidamenti sotto soglia cita:

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.
2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

VISTO l'art.1, comma 450, della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a **€ 5.000,00** e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, a far data dal 01/01/2019 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

ATTESA la necessità per l'A.C.CREMONA di provvedere a richiedere n. 3 interventi tecnici urgenti su attrezzature e stampanti installate presso gli Uffici Sede, come di seguito evidenziato:

- Stampante MFP Ufficio Ragioneria Brother 2750: segnalazione sostituzione unità immagine;
- Controlli da remoto con anomalie di rete da sistemare presso la sede del cliente;
- Stampante Konica C308 Ufficio Segreteria: richiesta ripristino accesso al server dns e gateway, con ri-abilitazione password di rete.

RILEVATA l'urgenza degli interventi, come da rapportini n. 867-868-869 del 21/01/2022, al fine di non compromettere il corretto e puntuale funzionamento degli uffici e dei servizi all'utenza dell'Ente;

CONSIDERATO che il tecnico specializzato della Ditta Cremona Ufficio Srl di Cremona è tempestivamente intervenuto in data 21/01/2022 (resoconti n. 867-868-869), su tutte le attrezzature hardware interessate, come sopra indicato, per una spesa preventivata in **€ 180,00 + Iva**;

CONSIDERATO il preventivo sopra indicato economicamente conveniente e vantaggioso per l'Ente, visto anche il tempestivo intervento tecnico effettuato.

DATO ATTO che è stato richiesto il relativo Codice Identificativo di Gara (CIG): N. **ZD8353387E**.

DATO ATTO che sono state attuate le verifiche necessarie all'assolvimento degli adempimenti normativi di seguito elencati:

- Disposto di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 in merito all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli adempimenti in merito alla regolarità contributiva (DURC);
- gli adempimenti di cui all'art. 9 del D.L. 78/2009 (tempestività dei pagamenti nelle pubbliche amministrazioni);
- le direttive di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 (Ente soggetto a split payment a far data dal 01/07/2017 e soggetto a reverse charge per i casi previsti), introdotto con legge 23/12/2014 n. 190 e con D.L. 50/2017.

- Che il fornitore ha preso visione del patto integrità come allegato al patto triennale di riferimento.

DICHIARATO, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

DATO ATTO della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

- 1) Di disporre l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, alla Ditta Cremona Ufficio Srl con sede in Via della Fogarina n. 8 a Cremona (P.IVA 00857550198), di n. 3 interventi tecnici urgenti su attrezzature e stampanti installate presso gli Uffici Sede, per le motivazioni evidenziate in narrativa.
- 2) Di liquidare l'importo complessivo di **€ 219,60=, pari a € 180,00 + Iva 22%**, a favore della Ditta Cremona Ufficio Srl di Cremona.
- 3) Di contabilizzare la spesa di € 180,00 + Iva 22% nel conto di costo CP.01.02.00.28 (*Servizi informatici professionali ed elaborazione dati*) del budget del centro di responsabilità unico della Direzione, per l'esercizio 2022 che presenta sufficiente disponibilità.
- 4) Di procedere alla liquidazione delle spese dopo la presentazione della relativa fattura elettronica PA con IPA codice univoco UFPXNA e previa verifica della regolarità della fornitura.
- 5) Di conservare agli atti dell'Ufficio Segreteria la documentazione istruttoria relativa alla presente determinazione.
- 6) Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2022.
- 7) Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., così come modificati dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, www.cremona.aci.it nella sezione Amministrazione Trasparente > Area Bandi di gara e contratti e nell'Area Provvedimenti Amministrativi.
- 8) Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Contabilità per gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE
AUTOMOBILE CLUB CREMONA
Dott.Iacopo Franco Dambrosio